

# IL MUSEO DELLA TERRACOTTA DI LA BORNE

18250 HENRICHEMONT  
(a 30 km al Nord di Bourges e  
a 20 km all' ovest di Sancerre)

## STORIA DELLA TERRACOTTA « BORNOISE »

### L'ANTICO PASSATO

L'impianto della terracotta è certo molto antico nel Principato di Boisbelle. Furono trovati pezzi di terra smaltati provenienti dalla regione databili all'inizio del secolo XII.

Prime orme scritte conosciute :

- nel aprile 1260 : testo che menziona il cammino da Achères (piccolo villaggio vicino) al luogo di fabbricazione della terracotta.
- 1303 : un testamento cita le fabbriche di Vaux aux Crots-de-Vaux, tra le comuni di Achères e Menetou-Salon.

Il gres apparisce alla fine del secolo XV.

Le prime fabbriche di La Borne, Neuvy e Humbligny esistono sicuramente dal secolo XVI.

Al Municipio di Neuvy-deux-Clochers si trovano tracce di orciolai di terra : il 21 dicembre 1619, il 11 luglio 1621 ed il 11 agosto 1629.

Nel 1707: un censimento conta 19 capifamiglia orciolai fra i 278 abitanti.

### LA PROSPERITA

Durante il secolo XIX la terracotta « bornoise » diviene notevole ed i prodotti fabbricati per la casa e la attoria sono venduti nelle regioni francesi di : Champagne, Franche-Comté, Massif Central, Poitou-arentes.

Nel 1861: un verbale menziona 70 operai di cui 30 tornitori nelle fabbriche di La Borne che a uest'epoca aveva 570 abitanti : 3 fabbriche a Achères, 4 a Neuvy e 1 aux Sigurets vicino a Neuilly en ancerre.

Nel 1891: La Borne conta 739 abitanti tra i quali 83 orciolai,

Nel 1895 : Costruzione della cappella,

Nel 1910 : Si conta 12 fabbriche a La Borne, 4 a Neuvy, 1 a Humbligny.

Nel 1913 : La ferrovia arriva a La Borne

Nel 1914/1918 : la guerra segna la fine del periodo di prosperità

### IL DECLINO

Durante gli anni 1920, le condizioni economiche sono cambiate, le campagne si spopolano, la terra cotta subisce la concorrenza di prodotti in ferro galvanizzato, meno pesanti, meno fragili e meno cari dei recipienti in gres.

Nonostante certi sforzi, la terracotta bornoise non riesce a modernizzarsi e declina poco a poco.

Nel 1921 : La Borne conta soltanto 541 abitanti

Nel 1931 : 9 fabbriche sono ancora in attività

Nel 1946 : Alla fine della guerra, la Borne ha 6 capifabbrica e 16 operai

Nel 1959 : Morte di Joseph Talbot e Alphonse Talbot

Nel 1967 : Morte di Marius Bernon e Armand Bedu

Nel 1970 : Morte di Alexandre Foucher

Nel 1988 : Morte di Lucien Talbot

Furono gli ultimi orciolai tradizionali con Jean Talbot. Era finita la terracotta bornoise.

### LA RINASCITA

E tenace la creta e profonde sono le radici nel villaggio di La Borne. All'epoca ove la terra cotta tradizionale viveva gli ultimi momenti, una nuova terracotta nasceva che stava per svilupparsi ed affermarsi.

Oggi La Borne è notevolissima e porta fuori della regione e della Francia il suo nome di villaggio di orciolai.

## LA TERRACOTTA ICONOGRAFICA

Gli orciolai di La Borne furono sempre uomini maliziosi, pieni di brio, con senso dell'umorismo. La creta si prestava facilmente al loro estro e permetteva a ciascuno di mostrare la propria abilità in una produzione varia : acquasentiera o crocifisso, tegole di como, bariletti, vasi del tabacco, orcioli, fontane, terrine o « flutiaux ».

Fu il periodo più ricco dalla metà del secoli XVIII alla fine del XIXesimo con la dinastia TALBOT : - Madeleine e Jean Talbot, i tre figli Jacques, Jean-Pierre e Jacques-Sébastien (1769-1842), - i figli di Jacques-Sébastien, Marie e Jean, - i nipotini di Jean-Pierre, Marie-Louise Chameron (1846-1923) e Valentine (1866-1954) queste terminano il periodo di iconografia.

In un altro genere Eugène Bedu detto « le cuirassier » e Marcel Dupont che ha cessato la propria attività nel 1970.

Visitate il Museo, (alla Cappella), il Centro di Ceramica,(alla scuola) e gli orciolai e numerosi artisti nelle proprie fabbriche a La Borne e nei dintorni.